

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.
Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.
Numero separato cent. 5
arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunci, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine.
Lettere non affrancate non si ricevono né si restituiscono manoscritte.

La penetrazione pacifica dell'Italia in Tripolitania

Lo ostilità del sultano - Il doppio gioco della Germania - Ciò che si prepara in Arabia

(Piccolo). Ha destato una certa sorpresa la venuta improvvisa di Rascid bey, ambasciatore turco a Roma, chiamato qui qualche giorno prima che ritornasse il march. Imperiali, ambasciatore d'Italia a Costantinopoli.

Si vuole che la venuta di Rascid bey si connetta alla notizia delle intenzioni manifestate in Italia e precisamente nella sfera politica di Roma, di voler cominciare ad intraprendere molto più vigorosamente che nel passato, la « penetrazione pacifica » in Tripolitania.

L'ambasciatore d'Italia avrebbe avuto le istruzioni opportune per cercare di far accettare dal Governo ottomano la suddetta penetrazione. Cosicché il Sultano ha fatto chiamare telegraficamente il suo ambasciatore, per avere minuti particolari della questione e maturare la risposta da darsi alla Consulta.

Infatti, Rascid bey ebbe già due lunghissime conferenze col Sultano, e giovedì egli conferì col Gran Vizir e col ministro degli affari esteri.

Che le domande italiane siano state l'oggetto di queste conferenze, non v'è il minimo dubbio.

Ma resta a vedersi se il Sultano vorrà accordare - di buon grado - concessioni commerciali e industriali agli italiani; essendo nota l'avversione di lui a tali faccende, v'è luogo di credere che non muterà tanto facilmente d'opinione e che perciò non accetterà delle proposte le quali, benché d'ordine industriale e commerciale, potrebbero, nelle circostanze attuali, rassomigliare a quelle di St. René Taftlandier al Mahzen marocchino.

Abdül Hamid è ben più scaltro e chiaroveggiante che il giovinetto Muley Aziz e sa bene che le concessioni commerciali, industriali, morali, politiche sono gli anelli della stessa catena, che si chiama « occupazione territoriale ».

Perciò, se l'ambasciatore italiano è realmente latore di proposte concrete, tendenti ad iniziare questa famosa penetrazione pacifica, v'è da aspettarsi un insuccesso, tanto più che sono conosciute, e come le intenzioni in proposito del più intimo amico e consigliere del Sultano, di Guglielmo II. Certo che non sarà un rifiuto categorico; ma un raffinato garbuglio di « se » e di « ma », di cui la politica turca ha la privata.

Intanto le notizie che giungono qui dall'Arabia, le quali naturalmente sono tenute gelosamente nascoste al pubblico, sono sempre più disastrose. I pochi battaglioni mandati dall'Albania non possono resistere al clima micidiale e la dissenteria uccide più che i fuochi degli insorti.

Il movimento insurrezionale si propaga su tutta la penisola arabica e fuori di essa. Dopo l'Yemen e l'Hejaz, ora si estende nell'Assyria e nel Neged e serpeggia nella Siria, tra i Drusi e nel Libano, dirigendosi a Mossul e a Bagdad fino alle frontiere della Russia e della Persia, guadagnando tutta la Mesopotamia, per ricongiungersi al punto di partenza, cioè verso il Golfo Persico.

Il movimento separatista è troppo ben organizzato per non lasciar più alcun dubbio che una grande potenza europea, anzi mondiale, vi abbia dato il suo aiuto, secondo un piano prestabilito e da lungo tempo maturato.

Siamo dunque forse alla vigilia d'avvenimenti di grandissima importanza, che potrebbero avere una ripercussione in Europa, dato il cumulo di interessi opposti che le maggiori potenze si contendono in Levante e nella penisola arabica.

La domanda a procedere per Todeschini

Roma, 7. — Oggi il Ministero di grazia e giustizia ha trasmesso alla presidenza della Camera la domanda per l'autorizzazione all'arresto dell'on. Mario Todeschini, in seguito alla nota condanna per querela del tenente Trivulzio.

Leggere in IV pagina

UN TIPO DI DONNA

LA REGINA MADRE E LE DUCESSE DI GENOVA assisteranno all'eclisse

Roma, 7. — La regina Margherita si imbarcherà nella seconda metà di agosto su un vapore della Navigazione Generale a Genova preparato per lei per recarsi ad assistere all'eclisse totale di sole visibile specialmente nelle acque della Tunisia e alle Baleari.

Le due duchesse di Genova l'accompagneranno.

La legge sugli alchools

Il ministro delle Finanze comunicò che da ieri 7 luglio, comincia ad andare in esecuzione la nuova legge sugli alchools.

A tal uopo furono inviate opportune istruzioni a tutti gli uffici dipendenti.

TEODOSIA IN FIAMME?

La "Potemkin" bombardata la città

Londra, 7. — Il corrispondente del Daily Mail da Odessa telegrafa: Teodosia è in fiamme. I soldati saccheggiano la città, che la "Potemkin" bombardava. Solo ad un proscio russo fu permesso di abbandonare il porto. Si dice che un'altra torpediniera si sia unita agli ammunitati.

La squadra del Mar Nero si reca a Teodosia

Sebastopoli, 7. — La squadra d'esercitazione ritornata da Odessa con la Georgi Pobiedonosov partì ieri alla volta di Teodosia.

La nave ribelle saltata in aria?

Londra, 7. — La Reuters ha da Odessa: A mezzanotte si affermava qui che la "Potemkin" fosse saltata in aria nelle vicinanze di Teodosia.

I rivoluzionari polacchi a Lugano

Milano, 7. — A Lugano fu tenuta domenica scorsa un'adunanza segreta del partito rivoluzionario polacco. Fu deliberato di pubblicare un appello al popolo polacco invitandolo ad armarsi e di pubblicare a Parigi un giornale bimensile intitolato La Pologne.

La fine del dirigibile Lebaudy

Châlons sur-Marne, 7. — Mentre il dirigibile Lebaudy gettava l'ancora, con l'aiuto di alcuni soldati che si trovavano nella navicella, si scatenò un violento temporale. Il pallone fu strappato dall'ancora e lanciato contro gli alberi di una foresta, dove si ruppe. La macchina cadde a terra, insieme con i soldati, che furono feriti lievemente.

Manovra sul serio

Londra, 7. — Ieri, durante le manovre presso Alders, la cavalleria ebbe l'ordine di attaccare la guardia a piedi. I dragoni però si slanciarono con troppo impeto e ferirono parecchi soldati della guardia con le sciabole. Alcuni dragoni spararono anche su loro da vicino.

Il tesoro della seconda galleria del Sempione

Berna, 7. — La seconda galleria del Sempione fu finita di perforare ieri sera alle 0.80.

L'atroce sorte del sottomarino affondato

Parigi, 7. — Il Ministro Thomson comunicò oggi al Consiglio dei Ministri un dispaccio del Comandante della marina a Biserta in data di stamane. Vi è detto: « Passammo la terza e la quarta gomina sotto il sottomarino che non riuscimmo ancora a sollevare. Gli uomini chiusi dentro risposero stamane ai segnali dei palombari. »

UN DUELLO AD ANCONA

Ancona, 7. — Stamane nei pressi della città ha avuto luogo un duello alla sciabola tra il capitano del distretto Cesare Faralli di Firenze, e il giovane Guido Guglielmi di qui. Al primo assalto il capitano Faralli rimase ferito alla testa; la ferita non è però grave.

Per la morte di un carcerato

Roma, 7. — Il Messaggero dice che durante la dimostrazione popolare tenuta in Roma il 22 u. s. per celebrare il centenario di Mazzini, fu arrestato il tappareggiere Ugo Fantolini toscano. Essendo morto in carcere il Messaggero chiede sia aperta una inchiesta.

NOTIZIE DELLE CAMPAGNE

Telefonano da Roma, 7 sera: Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della terza decade di giugno: Il tempo temporalesco della prima

metà della decade e quello caldo ed umido della seconda metà furono in generale poco favorevoli alla campagna, la grandine produsse danni gravissimi in molte provincie della Romagna e del Veneto.

La mistitura del frumento è incominciata quasi ovunque e fa sperare in un raccolto sufficientemente abbondante.

La peronospora seguita ad estendersi con inquietante rapidità specialmente nelle regioni dell'Italia superiore e della Sardegna.

Il granturco, gli ulivi ed i legumi sono in buone condizioni.

Sacconi ucciso da Calderini?

Roma 7. — Le condizioni di salute del conte Sacconi sono sempre gravi tanto che i lavori del monumento a Vittorio Emanuele si possono ritenere virtualmente sospesi. Secondo l'Italie si parla di dargli un successore alla direzione dei lavori.

Vi è chi crede si possa sopprimere quel posto sostituendo una commissione composta di un architetto, un pittore e uno scultore. Altri fanno il nome dell'architetto Calderini, autore del palazzo di giustizia.

IL GRANDE INCIDENTE

al processo dei Murri

Torino, 7. — Dopo la poderosa arringa del Vecchini per Linda, parla l'avvocato genovese Callegari della Parte Civile. E' incisivo.

L'avv. Callegari notò che si odia chi ha fatto un torto ma non si uccide. L'allontanare la moglie dal marito imponeva che si mettessero i figli in collegio.

L'avv. dichiara che il conte Bonmartini ha mancato di prudenza quando permise alla moglie di frequentare la marchesa Rusconi e si volle dare la responsabilità al marito di quanto è accaduto. Non bisogna dimenticare che la moglie vantava la sua onestà. Ora è probabile che i figli di Bonmartini si trovino di fronte all'assassinio del padre senza trovare la difesa da parte della madre?

Passa poi all'accusa della nicrofilia che nega assolutamente come negano i compagni e i professori di Bonmartini a Bologna. I figli del conte Bonmartini dovevano trovare difesa del nome paterno nella loro madre e si sentirono invece dichiarare figli di un nicrofilico che è peggio di un assassino, senza una parola di protesta della madre la quale ha tacuto malgrado le esortazioni a parlare.

Linda si elegge a senatore

Linda: con voce caninata e non acento adgnato dice: Sono continue accuse contro di me: in nome dei miei figli lo protesto altamente che si venga a lanciare contro di me innocente simili accuse: io non posso danneggiare mio fratello che divide da tanti anni il mio dolore e che si sacrifica per me. Io non voglio ascoltare queste cose, esclama Linda, e in così dire si alza di scatto, scosta la sedia e si ritira dalla gabbia.

Allora sorgono gli avvocati della difesa con esclamazioni di: ha ragione! Berenini. Voi non siete costituiti P. C. entro di lei.

Palberti aggiunge che la P. C. non potendo attaccare Linda di fronte l'avrebbe attaccata alle spalle.

Callegari. Non è vero! Il vostro sistema è immondo!

L'avv. Roggeri esclama: Non è bene lanciare invettive contro gli imputati. Il Presidente rinviava l'udienza alle 14.30. Callegari e Munichi protestano che il presidente intenda di dar contro alla P. C.

Nell'aula vi è molta animosità, si commenta vivamente l'incidente. I funzionari di P. S. fanno sgombrare la sala.

Linda entra nella camera di sicurezza ed è colta da crisi nervosa; le viene portato aceto e un cuscino.

Durante l'intervallo dell'udienza si apprende che Linda è stata sorpresa da una crisi di pianto. Fu curata dal medico chiamato; così si è rimessa e poté presentarsi tranquilla all'udienza pomeridiana che si aprì alle 14.40.

Appena aperta l'udienza Linda Murri con voce flebile dice alcune parole di rammarico per l'interruzione di stamane dovuta all'impulso irresistibile dell'animo.

Il Presidente, ricordando che gli imputati avranno a suo tempo e per ultimi la parola, dice che devono lasciare agli avvocati apprezzare le circostanze.

Vecchini parla per rettificare alcune circostanze riguardo all'accusa contro Bonmartini che gli si vollero attribuire. L'avv. Callegari continua la sua arringa limpida, acuta, formidabile.

Asterischi e Parentesi

— Stelle erranti.

In queste limpide sere di luglio, quando le prime stelle si accendono nel cielo di viola e passano, a frotte, le giovani rondini, lanciando il loro strido, mentre sulla città si stende un tenue velo di ombre e i primi lumi brillano, qua e là, come luciole disperse in una siepe, si vedono errare, in alto, in alto, appena visibili, dei punti luminosi. Pare, talvolta, che questi punti siano immobili; talvolta, essi fanno rapidamente, e l'occhio che li segue li perde di vista, ogni tanto per ritrovarli sempre più lontano, sempre più piccoli, sempre più inaccessibili. Sono, forse, stelle? Sono astri vaganti, frammenti di mondi distrutti, disseminati nello spazio, bolidi senza meta che traversano il nostro cielo per sparire, dissolvendosi nel nulla? No; ben più semplice, ben più modesta è la loro origine: è la forza che li spinge è il vento, e la loro meta è l'incerto. Sono palloni, piccoli aerostati di carta, nel cui seno palpita una fiammella: sono piccole e umili creature nate da una festa di bimbi, messe insieme, pezzo per pezzo, da mani pazienti, cresciute fra l'interesse e l'entusiasmo di tutta una squadra di minuscoli operai che vi hanno messo ogni loro attività, e le hanno abbellite, e le hanno cinte di festoni di carta, e di lampadine, e una sera di festa hanno loro dato il volo, sopra un fastello di paglia fiammeggiante, e quando esse, oscillando, si sono librate in alto, da prima lentamente, minacciando ad ogni momento di piegarsi e di bruciare, poi con maggior sicurezza, radiazandosi, abbandonandosi alla corrente, decedendo a vista d'occhio, perdendosi infine, fra le stelle, lassù, quanti guardi le hanno accompagnate nel viaggio! Vanno, così, nella sera, i piccoli astri erranti, e nessuno sa dove vadano a morire. E colui che troverà, più tardi, in un viale recintato, in una terrazza deserta, un piccolo cerchio di filo di ferro abbruciato, non pensa che in quel cerchio vi sia una fiammella e non ricorda che quella fiammella passò, superba, fra le stelle, bella come un miraggio, caduta come un'illusione!

I giornalisti russi e la censura. Non possono scrivere parola senza che la censura cacci il suo naso nel loro articolo, e una sforbiata qua, un colpo di matita là, in breve il giornale è mutilato, sventrato, ammazato. Per questo un collega di Tver — dove la censura più incrudeliva — ha escogitato una forma semplice e nuovissima di dire tutto senza scuotere i nervi dei burocratici e anche dei lettori. Narra gli avvenimenti che galvanizzano la Russia come fatti relli consueti di cronaca: l'assassinio di un direttore di polizia diventa, per esempio, un incidente il caccia; il caso della « Potemkin » una storiella di naufraghi; i disordini dell'Anno e dell'altra città ginocchi della grandine e della folgore. E' certo che se l'idea del giornalista di Tver attecchisse, i giornali russi avranno notizie simili a queste:

Nei mari dell'Asia Orientale

« Un caso avvenuto giorni sono dimostra ancora una volta la necessità di riformare le norme che regolano la navigazione nei mari dell'Asia. Il canale di Corea fu, nel giugno scorso, teatro di un incidente, spiacevole. Mentre molte delle nostre cosiddette navi da guerra movevano verso Vladivostok, si scontrarono in molte navi giapponesi. Il passaggio non era libero: nessuno dei due comandanti voleva cedere il cammino all'altro: ne scoppio un litigio doloroso specialmente in questi momenti che le relazioni fra i due Stati sono un po' tese. I comandanti russi diedero esempio di grandezza d'animo sacrificandosi per la libertà dei mari; dispersero le loro navi a destra e a sinistra, alcune andarono anzi sottopancia; non si sarebbe potuto far meglio né in minor tempo. I giapponesi ne furono così lieti che invitarono gli ammiragli Roschdestvenski e Nebogatoff, insieme con quattro navi russe, a recarsi subito subito nel Giappone, per avervi ricevimento degno del loro valore. Per ora, non s'invieranno altre navi a Vladivostok, a causa dell'inclemenza del tempo e dei pericoli della navigazione.

I progressi dell'industria russa

Ci scrivono da Lódz: I giornali del

l'estero recarono che nella nostra città fossero scoppiati disordini: è falso. Vero è invece che si sono fatte qui esperienze con nuove armi, le quali dimostrano i progressi fatti dall'industria sotto il regime dello Czar clemente. Alcuni reggimenti di cosacchi provarono in vario parti della città le nuove mitragliatrici (breve 17.847) e il risultato fu soddisfacente. In pari tempo alcune fabbriche private sperimentarono gli esplosivi inventati di recente nella nostra patria. Com'è naturale, queste esperienze furono accompagnate da un frastuono enorme, che fece nascere la voce di eccessi e di disordini. E' utile pertanto rilevare come, finite le prove, regnasse a Lódz una calma di morte.

Il rancio nella marina russa

Ci scrivono da Odessa: Da qualche tempo il rancio nelle nostre navi da guerra non era buono. Di recente il cuoco della « Kiaz Potemkin » cucinò una zuppa, che non piaceva all'equipaggio. Un marinaio se ne lagò con l'ufficiale di servizio che lo pregò di tacere. L'altro difatti tacque per sempre. I marinai decisero allora di fare la cucina da sé, e poiché di ufficiali non volevano saperne, furono sbarcati... in mare. La nave si recò quindi a Odessa, dove fu ricevuta con fuochi di gioia e con spari di mortaretti. La festa popolare continua.

— L'ultima.
— Mei come ora gli studi danteschi sono stati in onore!
— Perché?
— To'! perché ognuno è su Dante!!

CRONACA PROVINCIALE

Da S. VITO al TAGLIAMENTO Ancora l'uomo stritolato sotto il treno

Si trattava di suicidio

Ci scrivono in data 7:

Avete oggi per primi pubblicato la tragica notizia d'un uomo stritolato sotto il treno. Vi mando ora i seguenti particolari.

Questa mattina alle ore 7 e qualche minuto la guardiana ferroviaria Regina Bin di Pietro dimorante al casello 78-213 mentre attendeva il passaggio del mero 2507 proveniente da Casarsa, udì il fischio d'allarme.

Subito dopo il treno si era fermato. Anche la cantoniera del casello precedente aveva veduto un'ombra lungo il binario, ma prima di poter fare alcun segnale il treno si era già fermato.

Il macchinista raccontò che un individuo era sbucato dalla siepe, e con tale rapidità si era disteso lungo il binario, che non gli fu possibile arrestare il treno.

Infatti nella siepe stessa si scorge tuttora una specie di vano, fatto certamente dall'infelice mentre, accovacciato, stava attendendo la morte!

L'uomo che si era gettato sotto il treno è dell'apparente età di 50 anni, con capelli e barba a pizzo di color castagno-scuro, disteso bocconi sul binario, col tronco appoggiato alla rotaia sinistra, reciso in due parti, in corrispondenza della colonna lombo-dorsale e le cui vertebre lombari ed una dorsale staccate e portate alla distanza di un metro circa dal corpo. Il braccio destro era spappolato con scopertura di tutti i tendini. L'addome era tutto squarciato, ed i visceri addominali erano ridotti ad una irrisconoscibile poltiglia. Sul binario trovavansi pure le due « sgalmere » di legno ed il cappello. I vestiti di quello sfortunato erano strappati, lacerati ed insudiciati dall'unto delle ruote del treno.

Accorsero sul luogo il medico di Casarsa dottor Antonio Zatti e il brigadiere dei carabinieri con un milite. Essendo imminente l'arrivo del treno 642, i miseri resti furono trasportati sul ciglio della strada in attesa dell'autorità giudiziaria.

Giunsero frattanto da S. Vito il sig. pretore nob. Ovio dott. Giulio col vice cancelliere Mazzoni, ed il dottor Fioroli.

Nessuno seppe identificare il cadavere addosso al quale non si rinvennero che alcuni pezzi di vetro di bottiglia.

Ritensi sia un mendicante.

Il pretore ordinò che l'informe cadavere fosse trasportato nella cella mortuaria del Cimitero di Casarsa.

Un fanciullo salvato da una signorina

Ieri il contadino cinquantenne Pietro Paiero, correndo sul parapetto della roggia vi cadde dentro.

Sarebbe certamente annegato se la signorina Rosa Tomè di anni 19, acortasi della caduta del piccolo, non fosse saltata nell'acqua vestita com'era, traendo a salvamento il pericolante.

Brava signorina!

Da TARCENTO

Le ultime cartucce

Ci scrivono in data 7:

E' inutile, per chi non lo sa e non lo prova, ma la pillola di domenica è molto difficile ad inghiottire per il caporale e compagni, che ormai caduti e senza soldati vorrebbero per spiegare la loro disfatta tirar le ultime frecce su Tizio e su Caio: ma sono frecce con la punta di pasta frolla!

Questa retorica a base d'ingrurie che si rinnova di novelle frondi, sul Friuli di ieri, dimostra che coloro nulla hanno imparato dall'esperienza: dimostra che essi sperano di ripigliare, col vecchio frusto sistema, la buona gente che ha aperto finalmente gli occhi e non crede più alle loro prediche. Marameo!

Il Friuli vuol attribuire tutto il merito della disfatta dei radicali al parroco, ai preti, ai nonzoli, per l'appoggio da loro prestato ai liberali e conservatori; certo non poco merito hanno i cattolici nella disfatta dei radicali. Ma è ben certo, che per vincere, i nostri signori radicali non si sarebbero, se avessero potuto valsi soltanto dei nonzoli che forse tentarono d'avere magari in segreto della loro, ma avrebbero indossato giubbanti, festosi anche le cappe rosse e esultanti della locale confraternita pur di divenire occhi dritti dei plebei, dei preti ed anche del nonzolo. Togo

Da CIVIDALE

Vento dannoso — Fanfara in piazza Giulio Cesare

Ci scrivono in data 7:

Il temporale dell'altra sera, tanto avaro di pioggia che ci ha lasciato cadere solo alcune gocce per bagnare la polvere, ci ha recato un vento impetuoso che continua ancora con non lieve danno dei raccolti.

Questa sera la fanfara militare che lunedì lascia Cividale, ha suonato molto bene in piazza Giulio Cesare. I forestieri gustarono molto il concerto.

Da FORDENONE

Pro infantia — Consiglio comunale

La Società Operaia amministratrice del « Pro Infantia » accolse 10 domande per la cura marina di fanciulli d'ambò i sessi, 4 per la cura del monte ed altri. Deliberò poi di sussidiare con L. 100 ciascuno altri cinque individui d'età superiore ai 14 anni e di povera condizione, aventi bisogno delle cure sudette.

Pel 12 corr., ora 8 1/2 pom. è convocato il Consiglio comunale per trattare i seguenti oggetti:

1. Dimissioni della Giunta — 2. Nomina del Sindaco — 3. Nomina degli assessori.

Da PRECENICO

Il vaporetto per Lignano

Col giorno 12 avremo il vaporetto che partendo dal ponte ferroviario di Palazzolo e fermandosi a questo porto, trasporterà per il fiume Stella i bagnanti a Porto Lignano.

Per quel giorno si è stabilito che questo corpo filarmonico contribuirà a rendere più allegra la gita inusuale.

Da SPILIMBERGO

La partenza dell'artiglieria

Ultimati i tirli il 20° e il 21° artiglieria partiranno domattina per raggiungere le rispettive guarnigioni.

Da S. GIORGIO DI NOGARO

La fine dello sciopero

Gli scioperanti del zuccherificio hanno ripreso il lavoro. Fu loro condannata la multa; ma perdettero la giornata di lavoro del 4.

Ospedale di S. M. dei Battuti

in S. Vito al Tagliamento

AVVISO

A tutto 31 luglio anno corr. è aperto il concorso al posto di Segretario di questo Ospedale Civile con lo stipendio di L. 1000 annuo al netto di R. M.

La nomina avrà la durata di sei mesi in via d'esperimento, salvo conferma, e sarà fatta sotto l'osservanza del vigente Statuto dell'opera Pia.

Il nominato dovrà assumere l'Ufficio entro giorni otto dalla partecipazione di nomina e sarà tenuto a prestare una cauzione di L. 1500.

I concorrenti dovranno produrre a quest'Ufficio d'Amm. le loro istanze corredate dai seguenti documenti in forma legale.

1. Certificato di nascita.
2. Certificato di sana costituzione fisica.
3. Certificato di buona condotta.
4. Certificato penale.
5. Titoli e certificati di Studi fatti e di Uffici eventualmente occupati.

S. Vito, 7 luglio 1905.

Il Direttore A. Trevianello

Le elezioni in Provincia

Nel mandamento di Palmanova

Dall'egregio signor Achille Cristofoli, sindaco di San Giorgio, riceviamo questa elevata lettera, che ci affrettiamo a pubblicare:

All'on. signor Direttore

del Giornale di Udine

Udine

Prego la cortesia della S. V. di voler inserire in questo reputato giornale la seguente mia dichiarazione:

Fra le tante inesattezze che in epoche di elezioni si stampano con fini più o meno lodevoli vedo anche il mio nome dato in pasto alle fantasie riscaldate.

In tale contingenza mi par giusto e doveroso fare una franca dichiarazione. E' bensì vero che da molti elettori del mio paese e limitrofi mi è stata fatta premura di accettare la candidatura a consigliere provinciale. Senza ombra di vanagloria, non nego che questa prova di fiducia lusingò il mio amor proprio per quel tanto che essa esprime approvazione alla mia modesta opera di sindaco. Ma più in alto della mia soddisfazione personale sta l'affetto per il mio paese e la sicurezza che le sue sorti affidate ad un nome più degno non possono che risentirne il relativo vantaggio. Alludo all'illustre medico avv. dott. Fabio Celotti a cui è bello e grandemente soddisfacente inchinarsi.

Se la mia voce può contare qualche cosa, io consiglio di votare tutti quel nome che onorerà S. Giorgio e la Provincia.

S. Giorgio di Nogaro, 7 luglio 1905.

Achille Cristofoli

L'adunanza di Palmanova

Ci scrivono:

Il nome del dottor Celotti ha incontrato qui vive simpatie. In un'adunanza tenuta stasera alla trattoria al « Giardino » fu deliberato di appoggiare questo nome, anche perché la parte bassa del Mandamento ha da avere un rappresentante nel Consiglio della provincia. Se tutti quelli che dichiarano di votare per Celotti, si accosteranno poi veramente alle urne, la sua riuscita è certa.

LA LOTTA A CIVIDALE

Ci scrivono:

Domani giorno di lotta: due partiti l'uno contro l'altro armati, scenderanno in campo con tutte le forze di cui potranno disporre per contendersi il potere.

Da una parte i clericali con a capo l'avv. Brosadola, dall'altra i liberali stretti intorno all'ex Sindaco avv. Morgante: la battaglia sarà disperata ed il suo esito ci dirà se Cividale vuol mettersi nelle mani dei clericali o in quella degli uomini amanti della patria e del progresso.

Sono candidati liberali: Battocletti Antonio comm. Deganutti Gaetano negoziante Mesaglio Antonio negoziante Morgante Ruggero possidente Nuzzi Augusto professore Pozzi Tobia negoziante Puppi Guido Raimondo possid.

Consiglieri provinciali:

Coren avv. Lucio

Rubini dott. Domenico

Queste due liste rappresentano quanto di meglio per intelligenza e liberalismo ha Cividale. Queste due liste portano nomi di uomini non di comparsa, in mano magari d'un impiegato che abusa della propria furberia e dell'altrui debolezza. Attenti tutti ai mali passi — e badiamo a non seguitare un doppio gioco sleale e perfido!

Noi non dubitiamo del buon senso e del sentimento di patria dei liberali civaldani; dubitiamo della loro organizzazione e della loro buona volontà. E' assolutamente indispensabile che tutti quanti hanno a cuore le sorti del comune facciano domani il proprio dovere.

Tutti quanti i liberali devono recarsi a votare e deporre compatti la lista concordata.

Per gli elettori

I locali delle sezioni saranno aperti alle ore 8,30 e le operazioni elettorali dovranno cominciare, non più tardi delle 9 ant. (art. 60 della legge elettorale).

La votazione a pena di nullità, resta aperta sino alle 4 pom. e non può essere chiusa se non sono trascorse almeno tre ore dalla fine dell'appello né prima che tutti gli elettori presenti nell'aula abbiano potuto votare (art. 72).

Domenico Rubini

E' falso quanto diceva ieri un giornale di Udine che il cav. Domenico Rubini ha rinunciato alla candidatura al Consiglio provinciale. Volavano sì indurlo a rinunciare, e l'egregio uomo,

se il passo fosse stato mosso in tempo, l'avrebbe certamente fatto, per quella squisita bontà d'animo che lo distingue.

Ma ieri era troppo tardi. Egli aveva impegnato il suo nome con gli amici e non poteva ritirarsi.

Ora il suo nome è diventato la bandiera dei liberali e conservatori e dei ben pensanti di tutti i partiti: perché il nome di Domenico Rubini rappresenta la rettitudine e l'intelligenza nelle cose pubbliche. Egli è, non solo un maestro in cose agrarie, ma è un operoso organizzatore della difesa (vedi la campagna contro la flossera) dei nostri campi — è un divulgatore della arte agraria, la nobile, antica, utile arte che ha condotto l'umanità alla civiltà presente.

Per Domenico Rubini, che si trova al fianco di quel sicuro valore amministrativo che è l'avv. Coren, voteranno tutti gli amici della buona e seria amministrazione friulana.

Nel mandamento di Codroipo

Il cav. Daniele Stroili

Ci scrivono:

Stasera, in una numerosa adunanza, tenuta all'Albergo Roma, fu proclamata la candidatura al posto di consigliere provinciale del cav. Daniele Stroili, grande possidente di qui, che gode le simpatie generali ed avrà i voti di tutti i liberali conservatori.

Il colonnello Berghini, contrariamente a quanto si è scritto, non ha presentata la sua candidatura e i voti sul suo nome andrebbero dispersi in favore del candidato democristiano, portato da un gruppo di cattolici.

Non v'è dubbio che tutti i liberali conservatori daranno il voto a questo bravo uomo, da tutti ben voluto e stimato.

LE ELEZIONI COMUNALI

Ci consta che il partito liberale a S. Giorgio di Nogaro si affermerà sui nomi dei consiglieri comunali

Celotti avv. uff. dott. Fabio

Foghini Giuseppe

Pitoni Luigi

Regattin Luigi

CRONACA CITTADINA

Bollettino meteorologico

Giorno 8 luglio ore 8 Termometro 23
Minima aperta notte 16.2 Barometro 752
Stato atmosferico: bello Vento: E.
Pressione: crescente Iori: vario
Temperatura massima: 26.3 Minima 19.6
Media: 22.77 Acqua caduta ml.

Le deliberazioni della Giunta

Nella seduta di ieri la Giunta comunale ha preso le seguenti deliberazioni: Ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale l'accoglimento delle proposte fatte dalla ditta Fratelli Micoli a transazione della lite degli stessi iniziata in merito alla espropriazione del terreno necessario per la costruzione della via di allacciamento fra la strada dei Rubels e il viale della Ferriera.

Ha accolto la domanda degli impiegati dell'Ufficio Tecnico Municipale per un'inchiesta sull'ufficio stesso.

Ha deliberato di accogliere la proposta della commissione per il forno comunale nel senso che invece del forno a riscaldamento indiretto prima progettati, si costruiscano per ora due forni a riscaldamento diretto, tenuto presente che si raggiunge ugualmente lo scopo.

Ha deliberato di chiedere al sig. Prefetto la autorizzazione di procedere per trattativa privata all'aggiudicazione dei lavori di costruzione del due forni sopra accennati.

Ha proseguito gli studi sulla unificazione dei debiti comunali.

Ha deliberato di proporre al consiglio Comunale la cessione all'Ospedale Civile dell'intero servizio (sanitario ed amministrativo) del Lazzeretto e di invitare l'on. Consiglio Ospitaliero a far conoscere a quali condizioni sarebbe disposto ad assumere detto servizio.

Ha concretato i provvedimenti da proporre al Consiglio a favore dei tre medici condotti anziani.

GLI ATTI

DELLA GIUNTA PROVINCIALE AMMINISTRATIVA

(Seduta del 5 luglio)

Affari comunali approvati

Fontanafredda. Rinuncia credito del Comune.

Forni Aoltri. Rettifica intestazione catastale.

Enemonzo. Sussidio di Lire 800 alla chiesa di Fressin.

Osvaro. Regolamento per la tassa bestiame.

Lauro. Regolamento di vigilanza sul fuoco.

Artagna. Progetto di costruzione di un ponte pedonale sul torrente Pramalina. Accettazione disciplinare.

Dignano. Cessione di fondo per il fabbricato della latteria.

Pordenone. Modificazione al regolamento per gli impiegati comunali.

S. Giovanni di Manzano. Mutuo di L. 8000 per fornire l'acqua potabile alla trazione di Medezza.

Pozzuolo. Iscrizione dei salariati comunali alla Cassa nazionale di previdenza.

Codroipo. Aumento di salario al bidello delle scuole.

Idem. Lavori al fabbricato scolastico di Biauazzo, dal pubblico macello e del ponte sul Corno; alienazione di titoli del debito pubblico.

Moruzzo. Alienazione di fondo comunale a Luigi Lorusi.

Bilancio 1905

Resia. Autorizzata l'eccezione della sovrapposta.

Decisioni diverse

Codroipo. Regolamento tassa esercizio. Dichiaro che sarà per approvare le tabelle con la tariffa, ma avvisa di non approvare che la tassa sia applicata nel corrente anno.

Tarcento. Allargamento delle vie in borgo Toffoletti. Ritiene in massima conveniente l'acquisto e riserva il proprio parere a quando saranno prodotti i documenti di legge.

Precenico. Revisione straordinaria dei residui attivi. Approva la deliberazione 30 settembre 1901, esclusa però l'eliminazione del credito Schiarzi.

Tavagnacco-Reana del Rotale. Sistemazione della strada di Ribis. Costituzione di Consorzio. Decide costituirsi il consorzio fra i due comuni.

La festa notturna di beneficenza in Castello

Domani sera avremo dunque la grande festa notturna in Castello con un concerto vocale strumentale cui parteciperanno su magnifica galleggiante, 120 esecutori.

Per questa festa veneziana a beneficio dei danneggiati dalle inondazioni, grande è l'attesa nel pubblico.

Ormai i preparativi per la trasferta della piazza che verrà illuminata a giorno con grandi fari ad arco, sono terminati.

Il Comitato ha pubblicato il seguente manifesto:

Cittadini!

« Fra i mezzi escogitati per venir in aiuto alle vittime delle recenti inondazioni, il comitato all'uopo costituitosi nella città nostra ideò una serata musicale da tenersi sul piazzale del nostro Castello domenica 9 luglio alle ore 21. Per il carattere che si tentò di dargli, il trattenimento s'intitolò « Festa Veneziana ».

Accorrete numerosi a beneficiare i fratelli colpiti dalla sventura, a godere della buona musica vocale ed strumentale e a giudicare se il Comitato sia riuscito o meno a dar corpo alla sua idea. »

Sul piazzale vi sarà uno speciale e magnifico servizio di restaurant assunto gratuitamente dal signor Ernesto Silvestri. La bionda, affascinante e reale birra di Putigam così degnamente rappresentata dal sig. Giuseppe Ridoni farà furori.

Domattina col nuovo sole uscirà un

BANCA DI UDINE

ANNO XXXII

33° ESERCIZIO

Capitale sociale

| | |
|--------------------------------------|------------------------|
| Capitale sociale interamente versato | L. 1,047,000.— |
| Fondo di riserva | » 422,944.— |
| » evenienze | » 15,000.— |
| Totale | L. 1,484,944.00 |

SITUAZIONE GENERALE

31 maggio

| | | |
|-------------------------|---|-------------------------|
| L. 201,356.30 | Numerario in cassa | L. 469,789.57 |
| » 8,113,219.81 | Portafoglio Italia, Estero ed Effetti all'incasso | » 6,205,622.75 |
| » 11,928.11 | Effetti in protesto a sofferenza | » 8,331.11 |
| » 2,553,012.65 | Anticipazioni contro deposito di valori a riporti | » 2,469,907.80 |
| » 2,702,830.23 | Valori pubblici { di nostra proprietà L. 2,564,039.08 | » 3,386,920.83 |
| | » applicati alla riserva » 422,881.75 | |
| | Cedole da esigere | » 19,746.80 |
| » 1,570,392.16 | Conti correnti garantiti da deposito | » 1,773,138.94 |
| » 1,294,480.54 | Debiti con banche e corrispondenti | » 1,301,222.99 |
| » 34,000.— | Stabili di proprietà della Banca e mobili | » 34,000.— |
| » 229,000.— | » a cauzione dei funzionari | » 229,000.— |
| » 5,011,809.15 | Depositi { a cauzione dei funzionari | » 5,020,834.70 |
| » 4,211,400.18 | » anticipazioni | » 4,358,100.18 |
| » 303,236.30 | » libere a custodia | » 22,948.31 |
| | opere di ordinaria amministrazione e cassa | |
| L. 26,087,462.85 | | L. 25,299,560.68 |

30 giugno

| | | |
|-------------------------|--|-------------------------|
| L. 1,047,000.— | Capitale interamente versato | L. 1,047,000.— |
| » 422,944.— | Fondo di riserva | » 422,944.— |
| » 15,000.— | » evenienze | » 15,000.— |
| » 2,448,882.79 | Conti correnti fruttiferi | » 1,736,303.34 |
| » 7,024,170.07 | Depositi a risparmio | » 7,157,743.89 |
| » 5,364,982.04 | Crediti diversi e banche corrispondenti | » 5,149,493.80 |
| » 4,038.32 | Azionisti per residui interessi e dividendi | » 4,031.32 |
| » 229,000.— | Depositi { a cauzione dei funzionari | » 229,000.— |
| » 5,011,809.15 | » anticipazioni | » 5,020,834.70 |
| » 4,211,400.18 | » libere a custodia | » 4,358,100.18 |
| » 303,236.30 | Utili lordi del corrente esercizio depurati dagli interessi passivi del I semestre | » 159,114.45 |
| L. 26,087,462.85 | | L. 25,299,560.68 |

Udine, 6 luglio 1905

Il Sindaco M. Misani Il vice Presidente R. Kechler Il Direttore G. Mazzagora

Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in Conto Corrente Fruttifero corrispondendo l'interesse del 3/4 % con facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.

Emette Libretti di Risparmio corrispondendo l'interesse del 3/4 % con facoltà di ritirare fino a L. 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza — Interesse a convenire colla Direzione.

Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni a somma in Riporto

a) carte pubbliche e valori industriali a 4 1/2 %
b) asse greggie e lavorate a cascani di nota » 4 1/2 - 5 1/2 %
c) merci come da regolamento » 4 1/2 - 5 1/2 %

Scelta Cambiali a due firme (effetti di commercio) » 2 1/2 %

Cedole di Rendita Italiana a scadenza a » 4 1/2 %

Apri Crediti in Conto Corrente garantito da deposito a » 4 1/2 %

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno, gratuitamente.

Emette Assegni a vista (chèques) sulle principali piazze di Austria, Francia, Germania, Inghilterra, America, Messico.

Acquista e vende Valori e Titoli industriali.

Riceve Valori in Custodia come da Regolamento, ed a richiesta incassa le cedole o titoli rimborsabili — Pieghi suggeriti.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi suggeriti vengono collocati in speciale depositario costruito per questo servizio.

Esercizio l'Esattoria di Udine e II° Mandamento.

Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente.

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi

| | |
|-----------------------------|------------------------|
| Esistenti al 31 maggio 1905 | L. 2,448,882.79 |
| Depositi ricevuti in giugno | » 622,204.29 |
| Totale | L. 3,071,087.08 |

Esistenti al 30 giugno 1905

| | |
|--------------------------|------------------------|
| Rimborsi fatti in giugno | L. 1,334,783.74 |
| Totale | L. 1,736,303.34 |

Movimento dei Depositi a Risparmio.

| | |
|-----------------------------|------------------------|
| Esistenti al 31 maggio 1905 | L. 7,024,170.07 |
| Depositi ricevuti in giugno | » 515,593.29 |
| Totale | L. 7,539,763.36 |

| | |
|--------------------------|------------------------|
| Rimborsi fatti in giugno | » 382,019.47 |
| Totale | L. 7,157,743.89 |

Totale L. 8,894,047.23

la grande
a un con-
ul partec-
ante, 120

a benefico
onazioni,
o.
la trasfor-
rà illumi-
ri ad arco,
il seguente

r venir in-
nti inonda-
stituitosi
rata musi-
del nostro
lle ore 21,
di dargli,
esta Vene-

icare i fra-
odere della
mentale e,
riuscito o
ea.

speciale a
nt assunto
rnesto Sil-
ata a reale
legnamente
pe Ridomi

usirà un

ESERCIZIO

000.—

944.—

000.—

944.00

giugno

469,789.87

3,205,822.75

8,331.11

2,469,907.80

3,386,920.83

19,746.80

7,157,135.94

4,301,222.99

34,000.—

229,000.—

5,200,834.70

4,358,100.18

22,948.31

5,299,580.68

1,047,000.—

422,944.—

15,000.—

4,738,303.34

7,157,143.89

5,149,498.80

4,021.32

229,000.—

5,020,834.70

4,358,100.18

158,114.45

5,299,580.68

ore

agora

isse del

rti occorre

venire

4 1/2 %

5 1/2 %

4 1/2 %

5 1/2 %

4 1/2 %

5 1/2 %

Germania,

ole e titoli

depositoria

736,303.34

7,157,143.89

8,894,047.23

numero unico con graziosi versi ve-
nezziani.
Si venderà a 2 centesimi ma ne vale
molti di più.

Per favorire il concorso del pubblico
alla festa in Castello, il Comando del
Presidio ha fatto sospendere il concerto
della banda del 79° fanteria che doveva
aver luogo domani sera e che invece
seguirà martedì prossimo.

I biglietti d'ingresso a 30 centesimi
e delle sedie pure a 30 centesimi sono
vendibili presso le ditte: Gamblerasi,
Barelli, Petrosi in via Cavour, Barduso
e Verza in via Mercatovechio e al
Patronato in via della Posta.

La Direzione della Tramvia a Vapore
si pregia portare a conoscenza del pub-
blico che nella notte di domenica 9
corr. in occasione del « Grande Festival
di Beneficenza pro inondati » che alle
ore 21 avrà luogo sul piazzale del Ca-
stello, sarà attivato il seguente treno
speciale:

Partenza da Udine P. G. ore 23.30.
Arrivo a S. Daniele ad 0.50.

La voce di ieri

Circa la voce corsa ieri di cam-
biamenti nella nostra guarnigione, sta-
mo abbiamo chiesto notizie al Raggi-
mento Vicenza Cavalleria e ci fu assicu-
rato che per ora non consta al Com-
mando nessun avviso di mutamenti.

Non è nemmeno vero ciò che fu ri-
ferito da altri giornali e cioè che il
reggimento sarebbe andato a Cividale.
Fino all'epoca delle grandi manovre
il reggimento non si muoverà dalla città.

L'assemblea del Consorzio

del Tram a Vapore Udine-S. Daniele
Questa mattina alle 9 nella sala del
Consiglio in Municipio vi fu una se-
duta del Consorzio del Tram a Vapore
Udine-S. Daniele.

I presenti erano 32. Presiedeva l'ing.
Canciani. Per il Sindaco intervenne
l'assessore Pico.

Fu eletto a deputato consorziale, dopo
tre votazioni, il sig. Arnaldo Corradini
con 15 voti contro 13 voti dati al conte
Daniele Asquini.

Furono poi eletti revisori dei conti
l'avv. Angelo Feruglio e il sig. Italo
Piazzoli Taboga di S. Daniele.

La Stazione di Udine non paga gli assegni

Un telegramma della Camera di Commercio
ieri alla Presidenza della Camera di
Commercio, su reclamo di varie ditte,
spediva il seguente telegramma al comm.
Bianchi, direttore generale dell'eserci-
zio delle ferrovie dello Stato:

« Stazione Udine sprovista fondi Rete
Adriatica non paga assegni sulle spa-
dizioni fatte tutto giugno, assegni già
pagati dai destinatari.

« Camera commercio reclama prov-
vedasi urgenza. Vicepresidente
Barduso »

La cenere del prof. dott. Franzolini

vennero levate dal forno crematorio
ieri alle 17.30 del pomeriggio, e depo-
sitate provvisoriamente in un vaso di ter-
racotta e in seguito saranno collocate
in apposita urna.

Si trovavano presenti il sig. Plebani,
rappresentante municipale, il sig. Attilio
Grossi, nipote dell'estinto, il sig. Eu-
genio Pagnutti e il dott. Alberto Raf-
faelli.

Corsa Ciclistica

Gli organizzatori della gara ciclistica
di domenica scorsa stanno allestendo
una nuova gara di resistenza sul per-
corso Udine Codroipo Udine (K. 45
circa) che avrà luogo domenica 30 corr.,
libera a tutti con i seguenti premi:

1. Medaglia d'oro 2. Vermeil, 3. 4.

5. Argento 6. e 7. bronzo.

Le iscrizioni in L. 3 sono aperte alla
sede del comitato all'Albergo Roma Via
Pesciolle 14 presso il sig. Driussi.

I nuovi dottori. Ieri ottennero
all'Università di Padova la laurea i
seguenti giovani della nostra provincia:
In medicina e chirurgia Zilio Carlo
di S. Giorgio di Nogarò. In Scienze Na-
turali Feruglio Giuseppe di Feletto
Umberto.

A entrambi i nostri saluti e i
migliori auguri.

LA BANCA COOPERATIVA UDINESE
avverte che gli Uffici vennero
trasportati in via Cavour N. 24
(Palazzo ex Mangili).

Dott. Giuseppe Sigurini

Cura della nevralgia e dei disturbi
nervosi dell'apparato digerente (inap-
petenza, dolori di stomaco, stitichezza
ecc.) — Consultazioni in casa tutti i
giorni dalle 11 alle 14. Via Paolo
Sarpi N. 7 (Piazza S. Pietro Martire)
Udine.

LE SCENE DEL MERCATO

ovvero

le minacce di Erminia contro un vigile

Erminia Magrini, d'anni 33, la for-
mosa e simpatica venditrice della più
belle frutta che si trovano in piazza
del mercato, stamane, seguendo gli
istinti bellici della sua omonima im-
mortalata dall'infelice Torquato, si è
lasciata trascinare ad uno di quegli
scatti d'ira che le fruttarono una de-
nuncia al Procuratore del Re.

La simpatica Erminia aveva pattuito
con un villico l'acquisto di una cesta
di albicocche, ma poi pentitasi, forse
perché non tutta la merce era uguale,
ne voleva trattenerne soltanto alcuni
chilogrammi. Il villico prese a pro-
testare perché aveva patteggiato la vendita
di tutte le albicocche e ne seguì un
vivace alterco.

Intervenne il vigile Cuttini.

Intanto Erminia, forse perché non
era « fra le ombrose piante » andò sem-
pre più accalorandosi e rivoltesi al vi-
gile, brandendo un peso della bilancia
gli disse: « Vada via di qui, altrimenti
glielo tiro nella testa! » Forse ella in-
tendeva tirarglielo nella tuba e non
avrebbe avuto tutti i torti perché sa-
rebbe ora di togliere ai nostri bravi
vigili quel copricapo pesante, antiesta-
tico e degenerato dall'antica serietà.
Sarebbe pure ora che i disgraziati fun-
zionari fossero liberati da quel pala-
midone di stoffa greve che li fa sudare,
(senza la benché minima idea da parte
nostra di un oltraggio!) come bestia,
e da quel bastone che anziché uno
strumento di difesa, il più delle volte
è un impaccio se non diviene un arma
in mano dei malviventi con cui gli
agenti hanno a che fare.

Spezzata una lancia a favore di una
nuova, più estetica e più razionale di-
visa per i nostri vigili, torniamo ad
Erminia col peso in mano!

Si intromise la sorella minore d'età,
ma non di statura e di altezza della
persona, la leggiadra signorina Gemma.

A nulla però valsero i tentativi di
calmare la sorella che anzi se la prese
con lei e le lasciò andare qualche per-
coscia.

Contro l'isimpatia Erminia fu sporta
denuncia al Procuratore del Re per
minacce a mano armata ad un agente
della forza pubblica nell'esercizio delle
sue funzioni.

Dato lo scatto d'ira subitanea e la
manovra d'intenzione dolosa nell'animo
buono della brava Erminia spariamo
che i magistrati non vorranno tener
conto delle sue incoerenti minacce.

Concorsi per maestri e maestre
nelle scuole elementari della provincia

Le domande, dirette al Consiglio pro-
vinciale scolastico, devono presentarsi
entro il 31 p. v.

Circondario scolastico di Cividale

Cividale Frazione da destinarsi mista
infer. 900; Attimis maschile id. 950;
Subit mista id. 900; Bagnaria Area Ba-
gnaria femminile id. 750; Castions di
Strada id. id. 800; Morsano mista id.
500; Ciseria Sammaronchia id. id. 900;
Sedilis id. id. 900; Drenchia Zavart id.
id. 900; Eadisa femminile id. 800; Go-
nars Ontagnano maschile id. 900; Ippis
femminile id. 750; Lusevera id. id. 750;
Magnano in Riviera Bueris mista id.
550; Moimacco maschile id. 900 (1); Ma-
rano Lagunare maschile id. 900; Plati-
schis Monteparta femminile id. 750;
Prosenisico mista id. 900; Prepotto Po-
dresca id. id. 900; Remanzacco Orzano
id. id. 900; Cernegione id. id. 600; San
Giovanni di Manzano Meduzza id. 900;
S. Leonardo Serutto id. 800; S. Giorgio
di Nogarò id. id. 850; S. Maria la Longa
id. id. 800; Tarcento id. id. 750; Tor-
reana Prestento mista id. 900; Treppo
Grande Vendoglio maschile id. 900; Tri-
vignano Merlana mista id. 900.

(1) E altre lire 100 per un'ora in più di
lezione quotidiana.

Beneficenza

Per onorare la memoria della defunta
giovanna Giulia Scarpa i signori in ap-
presso segnati, con pensiero veramente
gentile, hanno stabilito di erogare la
somma di L. 100 alla Colonia Alpina per
una piazza gratuita nella prossima sta-
gione a favore di una bambina del Co-
mune di Udine.

Il Comitato protettore dell'infanzia con
riconoscenza vivissima ringrazia.

Elenco degli offerenti: Luigi Barduso,
Gaetano Borghesani, Fabio Bellemo, Ro-
dolfo Burghardt, Marcelliano Canciani,
Dionisio Colle, Carlo del Prà, Luigi d'A-
gostini, Arturo Ferrucci, Domenico Fran-
zini, Riccardo Interdonato, Ugo Luzzatto,
Giovanni Merzagora, Francesco Micoli,
Leone Morpurgo, Alessandro Nimis, Fran-
cesco Orter, Pietro Piusi, Giovanni Pau-
tarotto, Luigi Spellanzone, Ettore Spizzotti.

Crediamo dover rettificare che l'offerta
di L. 25 fatta a favore della Colonia al-
pina in morte del sig. prof. Fernando
Franzolini non venne fatta dall'ospedale
civile, come ieri fu pubblicato, ma bensì
dai sigg. membri componenti il Consiglio
ospedaliero.

(Il precedente comunicato si pervenne
dal comitato della Colonia alpina. Tanto
a nostra discolpa. N. d. R.)

L'Istituto Filodrammatico « T. Cicconi » a Tarcento

Domani, l'Istituto Filodrammatico « T.
Cicconi » si reccherà a Tarcento per darvi
una recita di beneficenza a favore degli
inondati.

Il programma brillantissimo sarà so-
stenuto dai migliori elementi dell'Istituto.

Sappiamo che il Comitato di Tarcento
sta preparando festose accoglienze ai
bravi dilettanti ai quali auguriamo un
completo successo.

Caffè Dorta. — Menu per domani
dei tanto apprezzati Gelati a lavorazione
con macchina elettrica:

Mattina. Granita assortita.
Pomeriggio. Cedro, Ribes, Frambois,
Panna, Cioccolato, Crema all'Alehermes.

In questa estate cocente,
durante la quale quanti possono lasciano
gli ardori cittadini per salire sulle bal-
samiche e fresche alture o scendere
lungo le spiagge ove alita refrigerante
la brezza marina, le signore, che non si
acostano mai da uno dei maggiori doveri
della loro vita, l'eleganza, troveranno
nello splendido negozio di mode e novità
della signora Ida Pasquotti Fabris, un
meraviglioso assortimento di abiti e blouses
in finissima battista, di ricche toilettes
estive, di piumati boas che tanta grazia
aggiungono alle slanciate figure muliebri,
e in fine una quantità di cappelli dalle
forme più svariate e moderne e di quel
nonnulla che sono tutto nell'eleganza di
una bella signora.

STELLONCINI DI CRONACA

Notabene

Avvertiamo l'organo dei socialisti (?)
udinesi che noi non abbiamo nulla da
spartire con gli impiegati dell'ufficio te-
cnico municipale, da lui attaccati con lin-
guaggio che non sarà diffamatorio, solo
quando verrà dimostrato che le gravi
accuse generiche e specifiche, mosse agli
impiegati stessi, hanno fondamento di
verità.

Questo diciamo per far vedere l'effetto
che proviamo alla intimitazione di non oc-
cuparci delle cose loro. O che questi ri-
novatori della società si credono dei si-
gnorotti medievali? O che pretendono,
in piena democrazia italiana, di chiudere
la bocca agli avversari sul loro operato?

Essi si erigono a pubblici accusatori
— e provino dunque le accuse. Se sa-
ranno vere ci uniremo a loro per do-
mandare i rimedi salutarci. Ma prima bi-
sogna provare.

E' vero: noi abbiamo più volte fatto
dagli appunti all'ufficio tecnico munici-
pale — ma non abbiamo mai elevato so-
spetti d'indole così grave, perché non ave-
vamo motivi per farlo e perché ci hanno
ripugnato sempre e ci ripugnano certe
guerre che hanno un sostrato professiona-
le e si capisce ora vogliamo condurre.
Fatti in là che mi ci mette io.

Quello che importa ora è che si faccia
l'inchiesta demandata dagli impiegati —
giacché quella lettera dell'assessore Pico
non diceva nulla in sostanza. E la si
faccia senza stambrinare, sul serio, per
conoscere anche l'indirizzo amministra-
tivo dato dalle Giunte radicali al comune
e sapere, fra l'altro, anche i veri mo-
tivi del ritardo di certe liquidazioni.

La Regina dell'Adriatico

sul colle del Castello

La splendida idea di organizzare sul
colle del nostro Castello a scopo di be-
neficenza uno spettacolo nuovo e geniale,
cioè una galleria alle veneziane nella
quale ben 120 saranno i filantropi e
disinteressati esecutori di deliziosa mu-
sica, è ormai un fatto compiuto.

« Pro inondati » sarà il provento della
festa e gli egregi ideatori hanno voluto
che, siccome il soccorso andrà a toccare
i miseri rovinati dall'acqua, questi ne
cancellino in parte la dolorosa impres-
sione, sapendo che dall'acqua pure van-
gono loro i soccorsi.

I preparativi fervono vivaci e sim-
patici. Con spontanea sincera si prestano
l'ill.mo nostro Sindaco, del quale cono-
sciamo l'animo gentile, il cav. Battistella,
l'assessore Pico, il dott. Doretto, il prof.
Del Puppo, il rag. Bottussi, il cav. Hei-
mann, Seitz, Novelli ed altri egregi an-
cora, tutti si animano per la bella ri-
uscita della festa, le idee politiche scom-
paiono, tutti sono uniti nel bene.

In alto sta sempre pronto all'appello
delle cose buone il cav. Beltrame; orga-
nizzatore instancabile poi è l'amico Al-
bini collo scopo, dice lui, di fare una
festa meravigliosa che resterà descritta
negli annali della città... e per pochi bori.

A tutto fu provveduto onde chi par-
teperà al divertimento senta un bene-
sere morale per l'ambiente simpatico e
materiale anche, gustando quale ristoro
in queste arsurre la birra di Pantigam.
Un treno speciale aereo partirà dai colli
di Pantigam per arrivare (ultima mera-
viglia delle scoperte) direttamente sul
colle del nostro castello ove il bravo
amico Silvestri disinteressatamente pre-
sta l'opera sua allestendo due comodi ed
igienici bar intitolati « Pantigam » che
soddisferanno i gusti più esigenti.

Caldi auguri di buona riuscita a tutti,
qualche mesta faccia s'illuminerà di un
sorriso se l'esito sarà corrispondente al-
l'opera buona.

SEGRETO

per far crescere Capelli, Barba e Baffi
in pochissimo tempo. Pagamento dopo il
risultato. Non confondersi con i soliti im-
postori. — Rivolgersi a GIULIA CONTE,
Santa Teresella dei spagnoli 59 Napoli.

CRONACA GIUDIZIARIA

IN TRIBUNALE

Sirappa di mano 5 lire a un bambino
e si busca 15 mesi

Coneina Vittorio, cuoco, è imputato
di rapina per avere il giorno 3 giugno
strappato di mano al bambino Dionisio
Bolzico figlio di Secondo, un biglietto
da cinque lire che il piccino doveva
portare alla propria maestra.

Il Coneina nel suo interrogatorio si
discolpa dicendo che avendo veduto il
bambino raccogliere da terra le cinque
lire gli disse di far parte con lui. Es-
sendosi il piccolo Dionisio rifiutato,
glielo portò via.

Il bambino Dionisio con una intelli-
genza superiore alla sua età racconta
che veniva da via Aquileia coi cinque
franchi in mano per non perderli.
Gli si accostò il Coneina per farseli
dare. Al suo rifiuto dovendoli portare
alla maestra, il mariuolo glieli strappò di
mano.

Dopo l'assunzione di alcuni testi a
dopo le arringhe del P. M. Tescari e del
difensore avv. Conti, il Tribunale con-
danna il Coneina a 15 mesi di reclusione.

IN PRETURA

Fior condannato ricorre in appello

Ieri mattina il noto strillone Giacomo
Fior, a stato condannato dal pretore
del I. mandamento a un giorno di car-
cere per contravvenzione all'art. 488
(ubriachezza).

Ma Fior dice che questa volta è stato
condannato ingiustamente, perché non
era ubriaco, e perciò si è appellato
contro la sentenza.

CORTE D'APPELLO DI VENEZIA

Assoluzione

Moro Ermenegildo di anni 23 di U-
dine era stato condannato dal Tribunale
a quattro mesi e dieci giorni di reclu-
sione ed a 40 lire di multa perché ri-
tenuto colpevole di essersi appropriato
L. 16.19 in danno di Giuliani Ferdinando.

La Corte di appello di Venezia lo ha
ieri assolto per non provata reità.

La facoltà italiana a... Rovereto

Continua il tira-molla

Vienna 7. — La Commissione del
bilancio si è adunata stasera alle 6 per
discutere il disegno di legge governa-
tivo per la Facoltà giuridica italiana
a Rovereto.

Al primo articolo il deputato Malfatti
propone che si scelga Trieste a sede
della Facoltà.

La proposta è respinta con voti 26
contro 5, e il primo articolo è appro-
vato nel tenore del disegno di legge
governativo, secondo cui la Facoltà
italiana ha da essere eretta a Rovereto.
Votarono a favore di Trieste soltanto
i due delegati italiani, il rumeno, il
ruteni e il socialista.

Si passa poi alla discussione degli
articoli 2, 3, 4 e 5 del progetto.

Gli articoli 2, 3 e 4 sono approvati
secondo la proposta governativa, respin-
gendo tutti gli emendamenti proposti
da Mazonara e dal relatore.

L'articolo 5, secondo cui nel momento
dell'attivazione di questa Facoltà sareb-
bero messe fuori di vigore le facilitati-
zioni esistenti per gli studi e gli esami
presso la Università di Innsbruck e di
Graz per gli studenti di nazionalità
italiana, è respinto e quindi radiato.

Si elegge Starzynski a relatore alla
Camera dei deputati e si chiude la se-
duta.

Mercati d'oggi

Prezzi praticati sulla nostra piazza fino alle ore 11

Cereali

all'Ettoletro
Frumento da 17.50 a 18.75
Granoturco giallo da 16.50 a 17.80
Segala a 12.25 a 13.50

Dott. I. Furlani, Direttore

Principali Luigi, garante responsabile

TERRENI FABBRICABILI

da vendersi presso la Città di Udine,
delle superficiali di Mq. 1000 a 1200
l'uno, di forma regolarissima, su strade
commerciali e nuove.

Rivolgersi allo studio del Perito
cav. Ermenegildo Novelli, Udine
via Savorgnana n. 11.

Ing. FELICE GOMI e C.

STABILIMENTO BESANA — MILANO

Impianti di riscaldamento ad acqua calda

Termosifone - sistema brevettato

Il più pratico igienico ed economico riscaldamento per fabbricati qualunque
da cento e più locali a poche stufe anche in un solo piano.

Referenze — più di quaranta impianti eseguiti soltanto in Città di Udine e
Provincia.

Bilievi - Progetti - Preventivi a richiesta senza spesa di sorta

UN TIPO DI DONNA

ROMANZO

(Dal francese per U. d. G.)

Paolo, vedendo avvicinarsi la cognata, uscì dall'acqua e venne ad incontrarla. Il mare era come d'olio, e Maria nuotava di tutto il suo cuore, ma senza allontanarsi troppo. Paolo entrò nell'acqua, tenendo per la mano Marcella che si faceva tirare. Era visibile che ella detestava il bagno.

Quando fu immerso fino alle anche, prese la giovane donna sul dorso, e si mise a fare il bagnino, tirandola o sostenendola per insegnarle a nuotare.

Montmir vedendoli così fuori dell'acqua e sotto la pioggia, abbandonò la cabina e venne alla scialletta gridando: — Lasciate dunque provare tutta sola, ed allontanati!... Tu vuoi farla ammazzare... E' da pazzi bagnarsi in quel modo là con un simile tempo!

Paolo rispose, convinto:

— Ma no... è quieto!

E continuò a portare la giovane signora. Allora Ugo si decise a ritornar

nell'interno, mentre che nell'acqua,

Marcella diceva a Paolo:

— Sa ho voluto venire al bagno, non è stato per divertirmi, caprai!

— Perché allora?

— Per spiegarti perché t'ho detto di non andare dal Bracieux...

— Sì, al fatto! Tu vai e vuoi che io resti?

— Ma io non vado!... avrò l'emicrania, ed Ugo andrà solo! allora, siccome

occorre un'ora e mezzo per andare a Bracieux, un'ora e mezzo per ritornare, e due o tre ore là... noi avremo sei ore almeno per noi...

— Quando penso che dopo Parigi...

Ebbene, e ieri sera?

— Oh, ma questo non si conta!

— Tu trovi?... Bene, allora non ri-

cominceremo... Niente di più pericoloso...

— Hai visto, ieri? La tua odiosa zia ci ha intesi...

— Ha delle orecchie straordinarie...

— Non è necessario avere delle orecchie straordinarie, mi hai abbracciata sotto il balcone...

— T'amo tanto!... tanto, tanto, se sapessi!

— Io ti amo... ed è per questo che

bisogna cercarsi di non essere separati...

— Guardati!... tu parli troppo alto...

La signora d'Arroy può intenderci.

— Andiamo dunque! ha le orecchie

nell'acqua!...

— E' uguale... non si sa mai!

Snervata, ella guardò la marchesa

dicendo:

— Poi eh'ella sa nuotare, perché non va lontano, in luogo di rimanere attorno di noi?

— Ella non ama il largo!

— Od ha timore d'annegarsi!

— Ella!... nuota come un pesce...

Effettivamente, la signora d'Arroy non andava abitualmente al largo perché temeva le correnti ed i crampi. Ma in quel giorno rimaneva più presso la riva dell'ordinario. Come aveva pensato Marcella, intendeva tutta la conversazione della giovane donna col cognato, e questo la interessava, e costernava ad un tempo.

Marcella raccomandò ancora:

— Farsi bene attenzione alla zia...

Io credo ch'ella dubiti di qualche cosa...

— Quando ci vedremo? Non è che sabato venturo tu sai, il ballo dei Bracieux...

...e se bisogna attendere fino a oggi a otto... infine tu mi comprendi... vero?

— Io taccio...

— Bene, dove allora?

— Non so... Nel parco, come ieri...

— Con questo tempo?

— E' vero, non si può!

— Vorrei essere di già a sabato!

— Ed io dunque!

Egli uscì dall'acqua lasciando Maria che nuotava sempre. Paolo sviluppò con delle precauzioni di madre o nutrice la giovane nel suo accampatoio, e venne con lei, correndo sulla sabbia. Montmir, sempre seduto nella cabina, gridò loro, affettuoso e brusco: — Siete restati troppo nell'acqua miei fanciulli! non si ha senso comune!

X.

Il portalettere attendeva nel vestibolo... La signora d'Arroy che discendeva lo scorse.

— Accomodatevi dunque dentro, disse:

— Mille grazie, signora marchesa.

— Non avete preso nulla?

— Non ancora qui...

— Ebbene, disse Maria ridendo, andate in cucina a mangiare e bere fin-

tanto che si preparerà il corriere. Tutte le lettere non sono ancora pronte...

— Ecco qui le mie! fece la zia Clara, che usciva dalla biblioteca con un pacchetto di lettere in mano.

Il portalettere la guardò, e levando dalla sacca una pacchettina mezzo aperta, domandò:

— La signora è forse la contessa della Broissière?

— No, disse la signora Dorsay.

Il portalettere si voltò allora verso Maria.

— Ecco, è a proposito d'un pacchetto, eh'è andato prima a Trouville, e che è stato aperto nel dubbio che contenesse cose singolari, ed allora, siccome la dama sta presso di voi, signora marchesa...

— Ma no, fece la marchesa, io non la conosco...

L'uomo disse, meravigliato:

— Come, non la conoscete? Ma tutti i giorni, da più di una settimana, porto

della lettere per essi che non vengono rifiutate.

— Per essi! interrogò Maria.

— Sì, perché qui ci sta anche il marito... e prova...

Egli indicò due lettere posate sulla tavola. La marchesa si chinò, lesse l'indirizzo sulle buste e voltandosi verso il portalettere trionfante, disse senza esitazione, senza stupore visibile:

— Avete perfettamente ragione, Tellier...

Curiosa, la zia Clara s'era pure chinata. I suoi occhi brillarono, la sua figura prese un'espressione di stupore beffardo, e lesse con delle inflessioni canzonatorie: « Conte Montmir della Broissière. »

(Continua)

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale di Udine

USATE SOLO LA "MIGONIA"



Gradevolissima nel profumo
Facile nell'uso
Disinfetta il Cuoio Capelluto
Possiede virtù toniche
Allontana l'atopia del bulbo
Combate la Forfora
Rende lucida la chioma
Rinforza le sopracciglia
Mantiene la chioma fluente
Conserva i Capelli
Ritarda la Canizie
Evita la Calvizie
Rigenera il Sistema Capillare

Si vende da tutti i Farmacisti, Droghieri, Profumieri e Parrucchieri.
Deposito Generale da **MIGONIA & C.** - Via Torino, 10 - MILANO. - Fabbrica di Profumerie, Saponi e Articoli per la Toilett e di Utensilerie per Farmacisti, Droghieri, Chinagoglieri, Profumieri, Parrucchieri, Bazzi.
DEPOSITO IN

Per le ripetute inserzioni a pagamento, l'Amministrazione del Giornale di Udine accorda facilitazioni molto vantaggiose.

La Ispirata Veggente Sonnambula ANNA D'AMICO
da consulti di presenza e per corrispondenza

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto cedere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano la chiarezza singolare di ANNA D'AMICO, una segreta più recondita, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede sui risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede; sa ricondurre la pace ove era la discordia, richiamare il passato, il presente e intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere apportatrice, a tutti, di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore negli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nelle viscere della terra, temperare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede nella Sonnambula è rimasta sempre immutata; onde è superfluo ricordare i servizi che ella ha reso e rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza o basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate, alle quali essa darà i propri responsi.

Per ogni consulto di corrispondenza debbono inviarsi lire 5, se all'Estero lire 6, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al **PROF. PIETRO D'AMICO**, Via Roma, N. 2, piano 2°, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula; sempre confortate da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza; sicché ogni persona potrà lealmente fidarsene e sperare di ottenere un felice risultato.

FERNET-BRANCA
AMARO TONICO, CORROBORANTE, DIGESTIVO
Specialità dei Fratelli Branca
DI MILANO
I soli ed esclusivi Proprietari del segreto di fabbricazione
(Altre specialità della Ditta)

| | | |
|---------------------------|--|------------------|
| VIEUX COGNAC SUPERIEUR | CREME E LIQUORI SCIROPPI E CONSERVE | VINO VERMOUTH |
|---------------------------|--|------------------|

GRANATINA - SODA CHAMPAGNE - ESTRATTO DI TAMARINDO

Esigete la Bottiglia d'origine

POLVERI VICHY-GIOMMI
Preparate nei Premiati Stabilimenti per la fabbricazione delle Acque Minerali Sterilizzate
TORINO - MILANO - BOLOGNA - PESARO
L. 0.60 - la scatola per DIECI litri - L. 0.60
Contro Cartolina Vaglia di L. 6.60 si spediscono n. 12 scatole franchi di porto. - Per L. 3.30 n. 6 scatole SALE CARLSBAD
SCONTO SPECIALE AI RIVENDITORI

Stabilimento Bacologico DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)
Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dottor Ferruccio co. de Brandis gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

CATARRO CRONICO - TOSSE RIBELLE
CURA PRONTA E RADICALE USANDO QUANTO SEGUE:

1. L'ANTICATARRE COLOMBO, che disinfecta i bronchi e polmoni, aggrava l'aspirazione, sopprime energicamente il catarro cronico, calma la tosse, antisettico e microbicida.
2. L'INALATOR COLOMBO (a base di Eucalipto, Mentolo, Timolo, Terpinolo con Thèraben Bronchiti, Polmoniti, Pleuriti e loro conseguenze, Enfisemi, Influenze e Malattie di petto in genere. Modo d'uso: Da 5 a 10 gocce su un pezzetto di zucchero, secondo, prima di inghiottirlo, di sciolto in acqua o respirarne le sostanze medicamentose. Ripetere questa operazione, a piccoli intervalli, 5 o 6 volte nella giornata, alla prima che dopo i pasti, e volendo, qualche volta anche nella notte.
3. La TINTURA RISOLVENTE COLOMBO è un ottimo solvente esterno, contro le tosse, bronchiti, catarro, dolori al petto ed alle spalle e l'affanno.

Uso: Si pennellano un giorno le spalle e l'altro il petto. Prezzo L. 2.50.

Questa cura, di effetto sorprendente, è meglio farla insieme; però si può fare anche separatamente. Cura completa L. 8.50 franca di porto. Cura separata aggiungere L. 0.50 in più, per le spese postali.

Domandate in ogni buona Farmacia o mandate cartolina-vaglia alla Premiata Officina Farmaceutica del Cav. COLOMBO PIETRO - Via Padova, 23 (Loreto) in MILANO.